



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA

## ALLEGATO A1

(rif. art. 7 del regolamento)

### SINTESI DEL PROGETTO

per la valutazione da parte del Comitato per la cooperazione allo sviluppo e il partenariato internazionale

Soggetto proponente

Comune di Monfalcone

Titolo

“**WELFARE YOUTH DEVELOPMENT** - Piano di interventi di inclusione sociale ed educativa rivolto ai giovani nell’area dei Balcani (Serbia, Bosnia Erzegovina, Montenegro e Albania)”.

Localizzazione d’intervento

Area Balcani: Montenegro, Serbia, Bosnia-Erzegovina, Albania

Partner locali del Paese di intervento

- Municipalità di Subotica - SERBIA
- Associazione “Ambasciata della Democrazia Locale a Zavidovici” O.N.L.U.S - BOSNIA
- ADL Agenzia Democrazia Locale Montenegro – Niksic MONTENEGRO
- Comunità Nazionale Italiana del Montenegro – Cattaro MONTENEGRO
- SH.RR.B.SH.APOSTUJ P&PAL-V DON ORIONE - Opera don Orione Elbasan -ALBANIA

Data di avvio prevista: 1 ottobre 2016

Durata prevista del progetto: 18 – diciotto mesi

Contestualizzazione del progetto (max 20 righe):

Il progetto si propone di intervenire nel campo dell’inclusione sociale ed educativa dei giovani nell’area dei Balcani al fine di costituire una rete di esperienze che possano rappresentare un riferimento da disseminare nell’intera area impegnata nei processi di riforma in corso dal punto di vista sia legislativo, sia organizzativo. Rispetto a questi problemi, i quattro Paesi interessati hanno caratteri comuni e hanno necessità di modelli per la riorganizzazione dei servizi e per sviluppare forme di gestione pubblico-privato sociale, anche perché impegnati nell’adeguamento istituzionale richiesto dal processo di adesione all’Unione Europea.

Infatti, in conseguenza degli Accordi di Preadesione UE, tutti 4 Paesi hanno adottato processi di riforma simili, ma permane uno scarto significativo tra le dichiarazioni di principio e la loro applicazione soprattutto per quanto attiene alla territorializzazione dei servizi. Il progetto, quindi, si focalizzerà sullo sviluppo di attività e servizi atti ad affrontare specifici aspetti dell’inclusione giovanile secondo diverse sfaccettature collegate alle particolari condizioni del territorio nell’ambito dei Balcani, con l’ottica di proporre modelli atti a incidere sulle riforme sociali e istituzionali che i 4 Paesi stanno sviluppando. Nell’ambito dello sviluppo locale di questi territori il progetto interviene con azioni dirette a potenziare il sistema dei servizi sociali soprattutto nel campo

educativo, rivolti ai giovani minorenni per garantire in particolar modo lo sviluppo da un lato dei centri di aggregazione per i bambini e ragazzi che risiedono in aree rurali e periferiche che vivono una realtà di disagio, emarginazione e carenza di risorse, nonché per realizzare centri di educazione e formazione per ragazzi disabili, dall'altro lo sviluppo di forme di gestione che vedano il coinvolgimento del privato sociale e dell'associazionismo. Azioni prioritarie di intervento pertanto sono: l'accesso a servizi aggregativi per i minori che risiedono nelle aree periferiche e rurali; lo sviluppo di servizi socio-educative nelle zone svantaggiate; lo sviluppo di attività formative e aggregative per l'integrazione ai disabili, tenuti ancora chiusi all'interno delle famiglie senza possibilità di socializzazione e di inserimento educativo. Rispetto a questi ambiti gli interventi avranno come interlocutori oltre alle istituzioni, anche le scuole e le realtà associative per lo sviluppo di modelli integrati di contrasto al disagio minorile. Un'azione specifica riguarderà il sostegno all'interculturalità.

Descrizione del progetto (max 50 righe):

#### Obiettivo generale

L'obiettivo generale del progetto è quello di realizzare un piano di interventi di inclusione sociale ed educativa rivolto ai giovani nell'area dei Balcani (Serbia, Bosnia Erzegovina, Montenegro e Albania), dando supporto alle politiche di riforma ed in particolare allo sviluppo e decentramento dei servizi sociali per accrescere le capacità di intervenire in favore dei minori disabili a rischio e in stato di abbandono e costituire una rete di modelli funzionali che possano costituire un riferimento da disseminare nell'intera area.

#### Obiettivi specifici

- a) Azioni innovative di inclusione sociale per migliorare le condizioni di vita della popolazione minorile e sostenere i processi riformatori in atto;
- b) Attivazione e sostegno a nuovi servizi aggregativi: Ludobus e attività di counseling;
- c) Attività di formazione rivolti a giovani in situazioni a rischio (abbandono scolastico e disabili)
- d) Iniziative di educazione sociale nelle scuole;
- e) Attività di animazione culturale per valorizzare le radici linguistiche della Comunità degli Italiani;
- f) Rafforzamento istituzionale e sviluppo degli strumenti di partecipazione;
- g) Favorire nuovi legami e contatti con la Regione Friuli Venezia Giulia attraverso iniziative di sensibilizzazione e scambi di buone prassi;
- h) Accrescere le capacità delle autorità locali e del privato sociale ad intervenire in favore dei minori disabili a rischio e in stato di abbandono

#### Beneficiari diretti ed indiretti

Beneficiari diretti dell'intervento sono:

- giovani e ragazzi;
- gli operatori sociali e quelli del volontariato;

Beneficiari indiretti dell'intervento sono:

- istituzioni locali e istituzioni socio-sanitarie del territorio;
- reti familiari;
- realtà della società civile, del Terzo settore e del non-profit

Anche la realtà regionale del Friuli Venezia Giulia beneficerà del progetto sia con lo scambio di esperienze, sia con le azioni previste atte a promuovere una maggiore comprensione e solidarietà con le popolazioni balcaniche, sia quale occasione di apertura ad una cultura e ad una realtà diversa, sia con l'implementazione di nuove opportunità di collaborazioni nell'area.

## Risultati attesi

- a) attivazione dei laboratori multifunzionali per adolescenti
- b) attivazione di un'attività di counseling rivolta al disagio minorile;
- c) momenti di scambio di metodologie e di in/formazione con gli operatori
- d) sviluppo servizio "Ludobus" nelle aree rurali e periferiche
- e) attività formativa professionalizzante e di sostegno ai disabili
- f) attività di animazione interculturale

## Principali attività

**Attività 1** Attività generali di carattere organizzativo, gestionali e amministrative atte all'attuazione corretta del progetto e alla sua gestione.

1.1 Costituzione di una struttura di coordinamento fra i partner progettuale per la gestione delle attività. Predisposizione dell'Action Plan. Impostazione e gestione delle attività di rendicontazione quadrimestrale e finale di tutti i partner

1.2 Messa a punto di un sistema d'indicatori dettagliati per il monitoraggio quantitativo (schede di rilevazione) e qualitativo (analisi e report degli stakeholder) e dei meccanismi di autovalutazione in itinere e finale.

**Attività 2** Azioni Innovative di integrazione sociale. Potenziamento dei servizi sociali ed educativi rivolti ai giovani con il coinvolgimento pubblico-privato sociale

2.1 Sviluppo di servizi comunitari con l'attivazione di laboratori multifunzionali finalizzati all'inclusione sociale degli adolescenti e all'inclusione sociale di soggetti svantaggiati

2.2 Prevenzione dei comportamenti a rischio: iniziative di educazione nella scuola primaria e secondaria e attivazione di un'attività di counseling rivolta al disagio minorile.

2.3 Realizzazione di momenti di scambio di metodologie e di in/formazione con gli operatori per contribuire allo sviluppo dei servizi attraverso l'attuazione di programmi multidisciplinari coinvolgendo il privato sociale e l'utenza

**Attività 3** Sviluppo e accesso a servizi aggregativi per i minori che risiedono nelle aree periferiche, rurali e che vivono una realtà di emarginazione e carenza di risorse

3.1 Potenziamento dei servizi aggregativi e sviluppo dell'iniziativa "Ludobus" per i bambini e ragazzi che risiedono in aree rurali che vivono una realtà di disagio con attività ludico ricreative nelle municipalità di Zavidovici, Bajvati, Brezik, Gostovic, Hajderovici, Kovaci, Lug, Mahoje, Mećevići, Ribnica, Rujnica, Smailbašici, Vožuća.

3.2 Sviluppo di attività integrative ed educative e di sensibilizzazione rivolte ai giovani ai fini della prevenzione dei comportamenti a rischio degli istituti primari e secondari

3.3 Realizzazione di momenti di scambio di metodologie e di in/formazione con gli operatori coinvolgendo il privato sociale..

**Attività 4** Attività formative e aggregative rivolte a minorenni disabili, a rischio e in stato di abbandono (abbandono scolastico e disabili) tenuti ancora chiusi all'interno delle famiglie senza possibilità di socializzazione e inserimento educativo

4.1 Attività formativa professionalizzante rivolta ai giovani a rischio di emarginazione sociale nel campo della meccanica.

4.2 Attività aggregative e formative rivolte verso ragazzi disabili, tenuti ancora chiusi all'interno delle famiglie senza possibilità di socializzazione e inserimento educativo

**Attività 5** Azione pilota. Rafforzamento delle relazioni interculturali. Sostegno ai programmi di integrazione della Comunità degli Italiani ed al dialogo interculturale fra le entità del Montenegro.

5.1 Attività di animazione culturale per valorizzare le radici linguistiche della Comunità degli italiani e le relazioni interculturali con le altre realtà linguistiche del Montenegro

5.2 Campagna di sensibilizzazione sulla convivenza civica: diffusione di materiale di documentazione sui

temi e sulle esperienze di integrazione multiculturale.

**Attività 6** Attività di disseminazione e sensibilizzazione

6.1 Organizzazione degli incontri di partenariato e del materiale informativo e di documentazione ai fini della disseminazione dei risultati progettuali, anche attraverso news letters, media e momenti informativi pubblici

6.2 Attività di sensibilizzazione e momenti di incontro rivolti alla cittadinanza nel Friuli Venezia Giulia ai fini di promuovere una cultura della solidarietà, a creare relazioni e rapporti solidaristici nella comunità regionale.

Costo totale del progetto: 150.000,00 €

Contributo richiesto alla Regione: 89.500,00 € Parial 59,6 % del costo totale del progetto.